



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA**

Determinazione n. 4

del 1° aprile 2020

OGGETTO: Servizio di gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna sede di Bologna – assegnazione temporanea e straordinaria causa emergenza COVID19 per il periodo 1/4/2020 – 30/6/2020.

CIG ZBA2C96710

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Richiamate le linee guide dell'ANAC per gli appalti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, in particolare il punto 3 concernente l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamata la determinazione n. 39 del 24 dicembre 2019 con la quale è stato assegnato il servizio in oggetto alla società Italarcivi nelle more dell'espletamento dell'indagine di mercato ai fini dell'individuazione del nuovo fornitore;

Considerato che nel mese di febbraio 2020 si è dovuto affrontare e organizzare ogni attività inerente l'organizzazione dell'anno giudiziario e, immediatamente dopo, ogni straordinaria attività in funzione dell'emergenza Covid-19.

Rilevato che tale situazione epidemiologica non ha reso possibile la gestione dell'indagine di mercato entro la scadenza in quanto, peraltro, ha impedito a priori l'eventuale presa visione dei luoghi e del materiale oggetto del servizio da parte delle società invitate a presentare il preventivo;

Stante tale evidente situazione emergenziale, per quanto al precedente paragrafo, si è provveduto a richiedere alla società Italarcivi s.r.l. con nota prot. 380 del 31 marzo 2020 la disponibilità a proseguire l'attività in oggetto agli stessi patti e condizioni del precedente contratto scaduto in data 31 marzo 2020;

Acquisita in data 1° aprile 2020 (nota depositata agli atti del T.A.R al prot. 384) la disponibilità da parte della società Italarcivi srl a fornire il servizio in oggetto alle medesime condizioni del contratto scaduto in data 31 marzo 2020;

Verificata la regolarità contributiva;

Rilevato che, per il servizio in argomento, non è stato elaborato il DUVRI per assenza di rischi da interferenza (il servizio viene svolto esclusivamente in luoghi esterni al T.A.R.);

Ritenuto necessario provvedere all'affidamento all'attuale gestore al fine di consentire la prosecuzione del servizio seppur in via temporanea e straordinaria per il tempo strettamente necessario a poter gestire la nuova procedura di affidamento per il periodo 1.4.2020 – 30.6.2020;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

Attesa la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione;

DETERMINA

1. **Assegnare**, per tutte le motivazioni specificate in preambolo che qui si intendono per riportate e trascritte, il servizio di gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna sede di Bologna per il periodo 1° aprile 2020 - 30 giugno 2020;
2. **Determinare** che il costo per i canoni di deposito, tenuto conto del recente scarto e invio al macero dell'annualità 1989, per il periodo 1° aprile 2020 – 30 giugno 2020 è valutato in € 1.864,74 I.V.A. 22% compresa (€ 1.528,47 I.V.A. 22% esclusa);
3. **Determinare** altresì che il costo presunto per la movimentazione è stato calcolato in € 50,00 mensili, per un totale trimestrale di € 150,00 IVA compresa (€ 122,95 IVA esclusa);
4. **Dare atto** che all'onere di cui ai precedenti punti 2) e 3) di € 2.014,74 I.V.A. 22% compresa (€ 1.651,43 I.V.A. 22% esclusa) si provvederà con i fondi che saranno assegnati sul capitolo n. 2304, piano di gestione 8, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza anno 2020 (voce analitica di spesa "archivi");
5. **Designare**, ai sensi della 31 del d. lgs 50/2016, quale responsabile unico del procedimento la Sig.ra Katia Chiesa, che provvederà ad ogni atto consequenziale il presente, ivi compresa l'indagine di mercato;
6. **Disporre** che la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE